

### INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>	
Ordinarie a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta scritta	<input type="checkbox"/>	
Indifferibile e urgente in Aula	<input checked="" type="checkbox"/>	
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>	

**OGGETTO:** *Riduzione delle risorse per il trasporto pubblico locale.*

#### Premesso che:

- con la D.G.R. n. 15-1761 del 28 marzo 2011, recante "*Assegnazione e riparto delle risorse agli Enti soggetti di delega in materia di trasporto pubblico locale per il finanziamento dei servizi minimi e delle agevolazioni tariffarie relativamente agli anni 2011, 2012 e 2013*", la Giunta regionale ha stabilito la riduzione, nel corso del triennio 2011-2013, dei trasferimenti agli Enti Locali per il finanziamento dei servizi minimi di trasporto "*nella misura rispettivamente del 3%, del 10% e del 12% all'anno, con decorrenza dal 2011*";
- si ritiene che, nella provincia di Cuneo, i suddetti tagli si tradurranno in una riduzione di 1,3 milioni di km su circa 12 milioni di km totali ed andranno ad incidere pesantemente soprattutto sui soggetti più deboli (*in primis* anziani, studenti e lavoratori pendolari), che spesso non dispongono di alternative all'utilizzo dei mezzi pubblici e risiedono fuori dai centri urbani, in zone rurali o montane. I tagli ai fondi per il trasporto pubblico locale avranno un risvolto negativo anche sui livelli occupazionali: nel cuneese, già si prospettano esuberi intorno alle 50 unità su un totale di 390 occupati nel settore;

#### Appreso che:

- la decisione della Giunta regionale di operare una "*razionalizzazione della spesa*" in materia di trasporto pubblico locale ha generato la dura protesta dei Comuni e delle aziende di autolinee che gestiscono i servizi. Il Presidente del Consorzio *Granda Bus*, consorzio tra 18 aziende di autolinee della provincia di Cuneo che si è aggiudicato la gara per il trasporto

pubblico locale provinciale, ha recentemente dichiarato che *"le autolinee della Granda non sono in grado di gestire i pesanti tagli previsti dalla Regione se non tagliando gli attuali servizi e, se non si troverà presto una soluzione, saranno costrette a breve a ridurre drasticamente il personale"*;

**Ritenendo che:**

- la riduzione delle risorse, deliberata dalla Giunta regionale, riducendo i servizi, finirà per impattare più pesantemente sui territori con minor densità e con maggior dispersione abitativa e su quelle categorie sociali più fragili e meno protette, che la Regione dovrebbe avere l'impegno di tutelare;
- la riduzione delle risorse per il trasporto pubblico locale andrà a peggiorare ulteriormente una situazione già molto compromessa a causa dei pesanti aumenti del costo del carburante, che stanno letteralmente strangolando le aziende del settore;
- la scelta della Giunta regionale sia ancor più illogica e non condivisibile se si considera che le Regioni, grazie all'accordo raggiunto con il Governo in sede di Conferenza Stato-Regioni, hanno riottenuto i 425 milioni di euro del Fondo per il trasporto pubblico locale tagliati dalla manovra del luglio scorso;

**INTERROGA**

**il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere**

- se abbiano attentamente valutato i gravi effetti negativi, sia in termini di erogazione del servizio, sia in termini occupazionali, che la D.G.R. n. 15-1761 del 28 marzo 2011 produrrà, non solo in provincia di Cuneo, ma sull'intero territorio regionale;
- se non ritengano opportuno rivedere con urgenza i tagli al trasporto pubblico locale, decisi con la suddetta deliberazione, soprattutto alla luce del recente accordo con il Governo per il ripristino di risorse, raggiunto in Conferenza Stato-Regioni.

Torino, 5 maggio 2011

**Primo firmatario** *Giacomino Taricco*

**Altre firme**